

Massetto a base cementizia, ad essiccazione semi-rapida e ritiro controllato, per pavimenti interni ed esterni.



SPECIFICHE

Sacchi da: 25 Kg - Codice 626
Resi su: Palletts da 15,75 ql
63 sacchi

CONSERVAZIONE

Tempi di conservazione con integrità dell'imballaggio:
6 mesi data confezionamento in luogo asciutto e ventilato.

CONFORMITÀ

Il prodotto rispetta la normativa europea EN 13813



Impianti
PAVIMENTI RADIANTI

PREROGATIVE

- Applicazione per esterno ed interno
- Essiccazione in tempo medio-rapido
- Idoneo per uso con pompa a pressione
- Idoneo per pavimenti riscaldanti

DATI TECNICI

GRANULOMETRIA MAX	< 4,00 mm
MASSA VOLUMICA PRODOTTO SECCO	1689 kg/m ³
MASSA VOLUMICA DELLA MALTA FRESCA	1981kg/m ³
MASSA VOLUMICA MALTA INDURITA	1919 kg/m ³
CONDUCIBILITA' TERMICA/MASSA VOLUMICA	$\lambda=1,92$ W/mK
RESISTENZA ALL'USURA	1,3 cm - A 1,5
RESISTENZA A COMPRESSIONE	15,70 N/mm ² - C15
RESISTENZA ALLA FLESSIONE	4,17 N/mm ² - F4
REAZIONE AL FUOCO	Classe A1 FL

NB. I valori derivano da prove di laboratorio effettuate in ambiente controllato e potrebbero differire durante la messa in opera in relazione alle condizioni ambientali del momento.

DATI DI MESSA IN OPERA

QUANTITA' D'ACQUA D'IMPASTO	3-5%
TEMPERATURA DI APPLICAZIONE	da 5° C a 35° C
DURATA DELL'IMPASTO (POT LIFE)	> 1 ORA
PEDONABILITA'	8 ORE
UMIDITA' RESIDUA A 24 H	3%
RESA	15 - 17 Kg / mq / cm

NB. I tempi riportati sono calcolati con temperatura a 23° e U.R. al 50% per cui vanno considerate le relative variazioni che si accorciano all'aumentare della temperatura e si allungano con basse temperature e alti livelli di U.R.

CARATTERISTICHE

BETOMAS 5 è un massetto premiscelato composto da cemento Portland 52,5 ad alta resistenza, inerti a granulometria controllata, sostanze cellulosiche che ne regolano e facilitano la messa in opera e additivi specifici che ne migliorano le prestazioni.

Il prodotto rispetta la normativa europea EN 13813



VOCE DI CAPITOLATO

MASSETTO per sottofondi ad elevata resistenza meccanica da realizzarsi con malte secche premiscelate, a base di cemento e inerti calcarei selezionati, tipo BETOMAS 5, adatta per la posa di pavimenti riscaldanti, con il sistema a spolvero o a colla e Parquet.

**CAMPI D'IMPIEGO**

BETOMAS 5 trova il suo utilizzo nella realizzazione di massetti ad essiccazione semi-rapida e ritiro controllato per pavimentazioni interne o esterne. Idoneo per la realizzazione di pavimentazioni da rivestire con qualsiasi tipologia di ceramica e cotto, pietre naturali e marmi, parquet, resine, linoleum.

Garantisce ottime prestazioni in presenza di impianto radiante a pavimento.

INDICAZIONI PER LA POSA

- L'impasto di BETOMAS 5 può effettuarsi con betoniere, mescolatori planetari, impastatrici a coclea anche in continuo e pompe pneumatiche per sottofondi.
- Non aggiungere altri prodotti e non impastare il prodotto con molazze.
- Impastare solo con acqua pulita senza aggiungere altri prodotti.
- Nell'uso della malta rispettare scrupolosamente il rapporto acqua-materiale, fattore questo, determinante al fine dell'ottenimento delle resistenze meccaniche ottimali.
- Si raccomanda di non applicare su supporti gelati, in fase di disgelo o se è presente il rischio di gelate nelle 24 ore successive.
- Tempi di conservazione: 6 mesi dalla data confezionamento in luogo asciutto e ventilato.
- Il prodotto teme il gelo, è assolutamente da evitare l'applicazione della malta quando la temperatura ambientale è prossima allo 0°C e/o quando c'è il pericolo di gelate entro le 24 ore della sua messa a muro. La giusta temperatura di applicazione va da +5°C a +30°C.
- Assicurarsi che il prodotto sia conservato, prima dell'applicazione, in condizioni di temperatura non superiori a quelle indicate sulla scheda tecnica (temperatura della confezione tra +5 ° e +30 ° centigradi). In caso contrario la Novapercol S.r.l. non sarà responsabile se il prodotto non corrisponderà alle specifiche tecniche indicate e certificate secondo norma EN UNI.

CICLO APPLICATIVO CONSIGLIATO

- I supporti devono essere stagionati, meccanicamente resistenti, stabili, asciutti ed esenti da risalite d'umidità, planari, privi di parti incoerenti, liberi da polvere e sostanze grasse, vecchie vernici e qualsiasi altro materiale che possa compromettere la perfetta adesione del collante.
- Miscelare il prodotto aggiungendo gradualmente circa il 5% (all'incirca 1,5 lt per confezione da 25 Kg) di acqua, sino al raggiungimento di una consistenza "terra umida"
- Per la realizzazione di **massetti ancorati**: Fissare lungo le pareti perimetrali un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Preparare la boiacca di ancoraggio miscelando utilizzando NP WELD 2. Stendere la boiacca per uno spessore di circa 2 mm utilizzando una pennellina o spazzolone, posando il massetto fresco su fresco. Eventuali canalizzazioni o tubazioni di impianti elettrici devono essere adeguatamente vincolate con malta cementizia e lo spessore minimo del massetto sopra le stesse deve essere minimo di 2 cm.
- Per la realizzazione di **massetti desolidarizzati**: interporre tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale non comprimibile (ad esempio foglio di polietilene o PVC). Tale modalità di realizzazione svincola la pavimentazione dalle deformazioni della struttura portante. Lo strato separatore, se specificatamente richiesto, dovrà creare una barriera al vapore efficace e durevole che impedisca la risalita di umidità dal sottofondo. Una volta steso l'elemento di separazione, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm.
- Per la realizzazione di **massetti galleggianti**: interporre tra il massetto stesso e il supporto, uno strato separatore orizzontale comprimibile (pannelli isolanti, feltri ad alta grammatura fonoassorbenti). Una volta steso il pannello isolante o il feltro fonoassorbente, fissare lungo le pareti perimetrali ed i pilastri un nastro di materiale comprimibile che abbia uno spessore tra 5 e 10 mm. Posare l'elemento isolante seguendo le indicazioni date dal produttore. Lo spessore del massetto dovrà essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità degli strati sottostanti e alla destinazione d'uso.
- Realizzare le fasce di livello, gettare in opera il materiale, quindi eseguire le operazioni di livellamento, staggiatura, compattazione e frattazzatura con accuratezza per evitare fenomeni di "bruciatura" dello stesso, con conseguente decadimento delle resistenze meccaniche.
- Le variazioni dimensionali (di contrazione o di espansione) che può subire il massetto devono essere assorbite realizzando dei punti di discontinuità chiamati giunti. La posizione e l'ampiezza dei giunti va determinata in fase progettuale valutando le metodologie di posa del massetto, la situazione architettonica, il tipo di rivestimento, le condizioni ambientali e prestazionali d'uso.
- L'umidità residua deve essere misurata esclusivamente con l'ausilio di un igrometro a carburo.

**AVVERTENZE SUL PRODOTTO**

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intende farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e comunque si assume ogni responsabilità, che possa derivare dal suo uso. Prodotto ad esclusivo uso professionale.